

Codice A14060

D.D. 28 maggio 2015, n. 343

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, della Ditta AGLIETTO NATURA srl soc. Agricola codice aziendale 051AT700 di Cunico (AT)

Il Decreto 29 aprile 1998, n. 221 contenente il regolamento recante norme di attuazione della direttiva 93/120/CE, che modifica la direttiva 90/539/CEE, ha dettato le norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza da Paesi Terzi di pollame e uova da cova.

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 50945 del 29 dicembre 2010 “Disposizioni nazionali in materia di commercializzazione di uova da cova e pulcini di volatili da cortile”, ha attuato le condizioni di produzione, commercializzazione e trasporto delle uova da cova e pulcini di volatili da cortile sul territorio italiano, comprese quelle destinate agli scambi.

Il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, in particolare l'art. 114, ha conferito alle Regioni e alle Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato. In particolare con nota n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01 il Ministero della Salute ha precisato che le Regioni debbono provvedere al rilascio delle autorizzazioni sulla base di domande ad esse presentate direttamente.

L'O.M. 13/12/2012 e s.m.i., ha stabilito misure ulteriori di polizia veterinaria contro l'influenza aviaria.

Con D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, in attuazione della Direttiva 2009/158/CE, sono state stabilite le caratteristiche strutturali e funzionali richieste agli impianti di “Allevamento” e sono state stabilite le modalità per l'attribuzione dei numeri di riconoscimento.

La sig.ra Aglietto Enrica nata a Bianzè (VC) il 06/12/1954, in qualità di legale rappresentante della ditta AGLIETTO NATURA srl e soccida dello stabilimento di “moltiplicazione”, sito nel Comune di Cunico (AT) identificato con il codice aziendale 051AT700, dove si allevano riproduttrici della specie Gallus gallus, per la produzione di uova da cova, di cui risulta essere detentore la Sig.ra MUSSANO Bruna nata ad Asti il 26/10/1982 (omissis), ha chiesto che la propria azienda sia inserita nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.L. 3 dicembre 2014 n. 199.

A seguito di tale istanza il Servizio Veterinario dell'ASL AT ha eseguito le verifiche istruttorie recandosi presso lo stabilimento succitato per accertare l'esistenza delle condizioni per ottemperare alla richiesta. Le strutture sono risultate conformi a quanto stabilito dal D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, al Decreto n. 221 del 29/4/98 e all'O.M. del 13/12/12 e s.m.e i.

Visto il parere favorevole espresso in data 22/04/2015 dal Servizio Veterinario dell'Asl territorialmente competente,

per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.gs n. 29/93 e successive modifiche

visti gli artt. 17 e 18 della L. R. n° 23/2008;

determina

- di autorizzare lo stabilimento di “moltiplicazione” Aglietto Natura srl , sito nel comune di Cunico (AT), identificato con il codice aziendale 051AT700 , dove si allevano galline riproduttrici della specie Gallus gallus per la produzione di uova da cova, agli scambi intracomunitari ed all’esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.L. 3 dicembre 2014 n. 199);
- di assegnare il codice aziendale IT 051AT700 attribuito ai sensi della nota ministeriale n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01.

L’autorizzazione è soggetta a:

- a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;
- b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Gianfranco CORGIAT LOIA